

l'oasi zegna



A partire dagli anni '30 Ermenegildo Zegna progettò e finanziò la strada panoramica che collega Trivero ad Andrate, nel Canavese, e che ancora oggi porta il suo nome. Trasformò la montagna triverese in un armonioso giardino, promuovendo la piantumazione di migliaia di abeti, rododendri ed ortensie. Il gruppo E. Zegna, nell'intento di continuare l'opera del fondatore con lo stesso impegno nei confronti della sua terra natale, ha creato l'Oasi Zegna. Il progetto si è sviluppato lungo i 26 Km della panoramica Zegna tra Trivero e Rosazza. Finalizzato alla valorizzazione del territorio, offre ai visitatori una concreta possibilità di dialogo con la natura, avvalendosi di un innovativo sistema segnaletico.



LO SCARABEO D'ORO

Il simbolo dell'Oasi Zegna è un rarissimo coleottero dai colori iridescenti, il *Carabus olympiae*. Un bel giorno di mezza estate del 1854, passeggiando nei dintorni del Bocchetto Sessera, la signorina Olimpia Sella si imbatte in un minuscolo cadavere: un insetto, un coleottero dai colori iridescenti, mai visto prima. Cugina di un famoso entomologo, Eugenio Sella, gli porta in regalo la bellissima spoglia. Sella si rende conto che si tratta di una specie ancora sconosciuta e a primavera si scatena la caccia. Il primo esemplare fu denominato *Carabus olympiae sella*, in omaggio alla fortunata scopritrice. In seguito si mobilitarono squadre di ricercatori ma anche avidi trafficanti di insetti, e dopo decenni di catture incontrollate, ritrovare il carabo fu come cercare la pietra filosofale. Grazie però all'intervento, nei primi anni '40, di entomologi di fama europea, furono gettate le basi per la tutela di questo prezioso coleottero. Oggi il carabo gode della protezione di una legge della Regione Piemonte.



LE ATTIVITA' ECOSPORTIVE

La particolare conformazione naturale del territorio dell'Oasi Zegna e la notevole dotazione di infrastrutture realizzate fin dall'inizio della costruzione della Panoramica, garantiscono una serie di attività sportive perfettamente compatibili con l'ambiente. Oltre all'escursionismo e dagli sports invernali, particolarmente significativa è l'attività di mountain bike, grazie alle numerose strade, in gran parte chiuse al traffico, che entrano nel selvaggio territorio dell'Alta Valsessera.



Le inesauribili correnti che salgono dalla pianura favoriscono gli sports d'aria: parapendio e deltaplano; è possibile inoltre praticare l'equitazione, l'arrampicata sportiva in alcune palestre naturali, le bocce presso i campi di Stavello, il tennis a Caulera, il divertente bob estivo nella pista di Bielmonte. Le numerose bocchette e i punti panoramici sono ottimi luoghi per la pratica del bird watching.



I PERCORSI DI MOUNTAIN BIKE

Nell'Oasi Zegna sono stati individuati e segnalati tre percorsi adatti alla mountain bike, con partenza e arrivo al Bocchetto Sessera.

PERCORSO A: Giro dell'Artignaga: lunghezza 9 Km; tempo medio di percorrenza 1h; poco impegnativo (adatto a tutti); dislivello complessivo salita 80 m.

PERCORSO B: Giro di Biemonte-Moncerchio: lunghezza 8,5 Km; tempo medio di percorrenza 1h; difficoltà medio impegnativo; dislivello complessivo salita 200 m.

PERCORSO C: Giro della Valle (Piana del Ponte, Selletto Grosso, Dolca eritorno): lunghezza 22 Km; tempo medio di percorrenza 2h 30'; difficoltà medio impegnativo(alcuni tratti di discesa molto impegnativi); dislivello complessivo salita 550 m. La lunghezza di questo percorso si può dimezzare, iniziando il ritorno all'altezza del Selletto Grosso.



COME SI ARRIVA

L'Oasi Zegna si trova nelle Alpi Biellesi, in Provincia di Biella, Trivero, principale punto di partenza per la visita, dista in auto 110 km da Milano e circa 99 km da Torino (autostrada A4 TO-MI fino all'uscita di Carisio, breve tratto verso Biella, poi a destra verso strada Panoramica Zegna per Cossato, Vallemosso e Trivero.

Biemonte

E' la stazione turistica, a 1500 m di altitudine situata al centro dell'Oasi Zegna, a 12 km da Trivero. Dispone in inverno di 20 km di piste da discesa, con 12 impianti di risalita a 20 km di piste per il fondo. Offre discese per tutti i gusti ed è particolarmente adatta a famiglie, principianti e amanti dello snow-board. Nelle altre stagioni, Biemonte è il luogo di partenza per innumerevoli escursioni a piedi, a cavallo ed in mountainbike.



I sentieri

Nell'Oasi Zegna sono percorribili molti itinerari naturalistici, segnalati e attrezzati con pannelli didattici e con tavole di orientamento. Si dipartono tutti dalla Panoramica Zegna e, seguendo sentieri, mulattiere e strade sterrate, salgono verso gli alpeggi, raggiungono la solitaria Alta Valsessera o scendono ai paesi della Valle di Mosso e della Valle Cervo. I vari simboli ci aiutano a capire le loro caratteristiche.

1 - Sentiero dei rododendri (15 min)

Dal terzo tornante dalla Panoramica Zegna (838 m), poco sopra Trivero, alla località Baso (912 m). E' una breve passeggiata ricavata nella Valle dei Rododendri, molto ricca di essenze esotiche e ornamentali, dalla spettacolare fioritura primaverile.

2 - Sentiero delle more (1 ora)

Dal tornante di Bellavista (1009m), alla località Oro (1181 m, raccordo itinerario 8). In lieve ascesa tra i dossi boscosi a solatio del monte Rubello, con vasti panorami sulla pianura.

3 - Sentiero della civetta (50 min)

Dall'ottavo e ultimo tornante della panoramica (1155 m) alla Bocchetta di Stavello (1206 m). Compie il periplo del Monte Tirlo ed è attrezzato come "percorso fitness", con vedute assai ampie su Coggiola e la Val Sessera.

4 - Sentiero del ponte (1 ora)

Da Stavello (1206 m) in discesa tra i boschi al Ponte della Babbiera (692 m). E' un'antica mulattiera utilizzata dagli alpigiani di Trivero per entrare in Alta Valsessera e costituisce la parte terminante dell'Itinerario Dolciniano.

5 - Sentiero di frà Dolcino (1 ora e 15 min)



Da Stavello (1206 m) al Bocchetto di Luvera (1310 m). E' un tracciolino che percorre il versante all'ombra del Monte Rubello fino all'alpe Margosio, passando tra faggi, abeti e betulle.

5 bis - Sentiero del Rubello (1 ora)

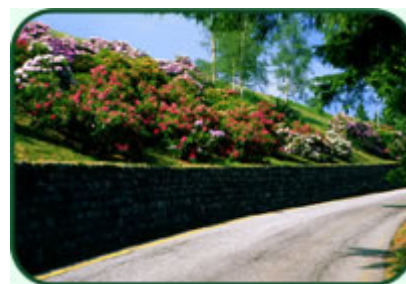
Dal Bocchetto di Stavello (1206 m) al Bocchetto di Luvera. Parallelo al precedente e di poco più in quota, è utile per il ritorno.

6 - Sentiero dei funghi (50 min)

Dalla chiesetta Alpina (area pic-nic a circa 7 km da Trivero, 1246 m) alla Brughiera (811 m). Bella escursione sul versante sud del monte Rubello, attraverso boschi cedui e piccoli coltivi. Il Santuario di nostra Signora della Brughiera, in magnifica posizione, è composto da due chiese del XVI secolo.

7 - Cammino di San Bernardo (30 min)

Dalla panoramica (1275 m) poco dopo la Chiesetta alpina, in ascesa fino all'oratorio di San Bernardo (1408 m), costruito a partire dal XVI sec. per celebrare la vittoria su fra Dolcino. Grandiosi panorami sulla Pianura Padana e sulle Alpi, dalle marittime alle Retiche.



8 - Strada dell'oro (40 min)

Poco prima della Bocchetta di Margosio, la km7,8 della pPanoramica, fino alla località Oro (1181 m, raccordo itinerario 2). Altro percorso nel versante solatio, con arrivo in luogo piacevole e aperto.

9 - Sentiero del rosa (1 ora)

Dal Bocchetto Luvera (1310 m) fino all'alpe Moncerchio (1430 m). Stretto sentiero lungo le dirupate pareti nord della Rocca d'Argimonia, con spettacolari scorci dell'ALTA VALSESSERA.

10 - Sentiero del lupo (1 ora)

Dal Bocchetto Luvera (1310 m) in discesa fino a Capo Mosso (838 m). percorre la costa erbosa della Cima della Ragna dove si possono ancora oggi ossevare le "luere" ovvero le trappole per la cattura dei lupi.

11 - Salita all'Argimonia (50 min)

Dal chilometro 11.7 della Panoramica (1425 m) fino all'anticima della Rocca d'Argimonia (1587). Comodo sentiero che si affaccia verso il Monte Rosa e raggiunge una cappelletta dedicata ai caduti in montagna.

12 - Passeggiata del cerchio (30min)

Da Bielmonte (1483) al colle di Moncerchio (1622 m). Breve salita sui pendii prativi di Bielmonte fino alla spartiacque.

13 - Strada dell'Alpe (1 ora e 20 min)

Dal Bocchetto Sessera (1382 m) a Cerale di Camandona 8810 m). Ripercorre una antica "via d'alpe" utilizzata per condurre mandrie e greggi dai paesi ai pascoli dell'Alta Valsessera. Interessante il santuario di Mazzucco (XVII secolo).

14 - Sentiero del capriolo (40 min)

Dal Bocchetto Sessera (1382 m) all'alpe Moncerchio (1430 m, raccordo itinerario 9).m Segue, in levissima salita, l'ampia carrareccia a nord del monte Marca.

15 - Strada della Valsessera (1 ora e 15 min)

Dal Bocchetto Sessera (1382 m) alla Piana del Ponte (1032 m). e' la principale pista di accesso all'Alta Valsessera e tocca il fondovalle all'altezza della Casa del Pescatore. Alla Piana del Ponte si possono osservare i ruderi degli edifici dove lavoravano i materiali estratti un tempo nella valle.

16 - Strada dell'Artignaga (1 ora)

Dal Bocchetto Sessera (1382 m) all'Alpe Artignaga (1374). Conduce ad uno degli alpeggi senza dubbio tra i più caratteristici delle zona, in una splendida conca sotto le balze della Cima delle Guardie (2006 m).

17 - Salita al Monticchio (50 min)

Dal Bocchetto Sessera (1382 m) al Monticchio (1692 m). Si tratta di un bel tracciato panoramico in decisa salita. Dalla vetta si gode una splendida veduta sul Biellese occidentale, la Serra e l'arco delle Alpi.

18 - Sentiero di Pratetto (45 min)

Dal Bocchetto Sessera (1382 m) a Pratetto di Tavigliano (1071 m). Scende verso una zona di pascoli e cascinali dalle belle architetture, tra i bacini dei torrenti Strona e Cervo.

19 - Sentiero dei narcisi (40 min)

Dalla Sella del Cucco (1251 m) all'alpe Musin (1445 m, raccordo itinerario 21). Piacevole salita su sentiero, tra prati e pascoli, fino agli alpeggi che punteggiano il versante orientale della bassa Valle Cervo.



21 - Strada del Musin (55 min)

Dalle cascate La Goz (1221 m) all'alpe Musin (1445 m, raccordo itinerario 19). Altro facile itinerario per raggiungere uno dei più ampi alpeggi del Biellese.

23 - Sentiero delle Selle (1 ora)

Da Piaro (973 m) alle Teggie del Campello (1375 m). Piaro è un caratteristico borgo che conserva interessanti affreschi del XVII secolo. il sentiero collega l'abitato con le soprastanti cascate.

24 - Sentiero dei faggi (2 ore e 10 min)

Dal pittoresco borgo di Forgnengo (910 m) alle Teggie del Campo (1616 m). È un lungo ma appagante sentiero che risale il versante destro del vallone del rio Concabbia per raggiungere le alte fasce pascolive.

25 - Strada degli alpini (10 min)

Dal bivio (1280 m) della sterrata che scende a tornanti la soleggiata Costa Pessine fino alla cappelletta dedicata agli Alpini (1220 m, panoramica). Si può continuare sulla strada oppure scegliere il sentiero a sinistra che in meno di un'ora si raccorda a Pratetto con l'itinerario 18.

26 - Passeggiata del Belvedere (35 min)

Dal bivio lungo la Panoramica (1120 m), una ripida stradina asfaltata scende in pochi minuti a Oriomosso, uno dei villaggi più belli dell'Alta Valle Cervo. Tra passaggi coperti e scalinate si raggiunge il Belvedere della Pila (980 m), dal quale si ammira un panorama tra i più celebrati e spettacolari della valle.



27 - Strada della Sassaia (30 min)

Dal bivio sulla Panoramica (1030 m) a Sassaia (970 m). L'unità architettonica, i caratteristici voltoni, le piazzette selciate del villaggio sono gli ingredienti di questa facile escursione.

SENTIERI CON PARTENZA DALL'OASI ZEGNA

● La GTB Grande Traversata del Biellese

È un anello di circa 200 km di sentieri divisi in quindici tappe che attraversa tutta la provincia di Biella. Accuratamente segnalata.

● Il sentiero di S. Bernardo - SSB (2 h e 30 min)

Da Trivero (800 m) al Santuario di S. Bernardo (1408 m). ripristinato dal CAI di Trivero, è anche parte di un antico percorso devozionale che sale alla panoramica chiesetta in vetta al monte Rubello.

● La Vie en Rose (non segnalato).

Itinerario di grande fascino, con partenza dal Bocchetto Sessera. Sei tappe di difficoltà crescente, per escursionisti esperti. porta alle vette del Monte Rosa, utilizzando alpeggi e piccoli rifugi come posto tappa.

● **Il sentiero della Dafne**

Percorso di collegamento con la Valsessera. Segnalato dal CAI Valsessera, inizia alle piane di Rivò (983 m) sulla strada che da Coggiola sale all'altipiano di Noveis. Si entra nell'Alta Valsessera raggiungendo la centrale del Piancone e il Ponte della Babbiera (692 m), punto di incontro con il sentiero n° 4 e con l'Itinerario Dolciniano (4 h).

● **L'Itinerario Dolciniano**

10 h di cammino, da dividere in due tappe con punto di appoggio all'Alpe La Peccia. Suggestivo itinerario che ripercorre il cammino fatto dall'eresiarca Fra Dolcino nel 1306.

ITINERARI ATTREZZATI MONTAGNA E CULTURA

Itinerari corredati da una apposita segnaletica che evidenzia gli aspetti che maggiormente caratterizzano la vita, l'ambiente e la cultura delle vallate biellesi. Nel territorio dell'Oasi Zegna è attrezzato l'Itinerario Etnografico Camandona-Bocchetto Sessera (sentiero n. 13).



Atl Biella

P.zza V. Veneto, 3

Tel. 015 351128

Fax 015 34612

E-mail: info@atl.biella.it

Oasi Zegna, Trivero - Tel. 015 75911 - email: oasizegna@zegnaermenegildo.it

Pro Loco di Trivero Centro Zegna - Tel. 015 756129

Icemont, stazione turistica Bielmonte - Tel. 015 744102/3

Associazione Scuola Nazionale Mountain Bike Oasi Zegna - Tel. 015 744184

Soccorso Alpino - Tel. 118